

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)

(Quinquennio 2009 – 2013)

# RELAZIONE DI FINE MANDATO

**COMUNE DI CAINO**  
(Provincia di BRESCIA)



La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

**Indice degli argomenti trattati**

**PREMESSA**

**PARTE I - DATI GENERALI**

1. Dati generali
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

1. Attività normativa
2. Attività tributaria
3. Attività amministrativa

**PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

- 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio
- 3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale
- 3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo
- 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione
- 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione
4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
5. Patto di stabilità interno
6. Indebitamento
7. Conto del patrimonio in sintesi
8. Spesa per il personale

**PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**

1. Rilievi della Corte dei conti
2. Rilievi dell'Organo di revisione
3. Azioni intraprese per contenere la spesa

**PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI**

1. Organismi controllati

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

**PARTE I - DATI GENERALI**

**1. Dati generali**

**1.1 - Popolazione residente al 31-12:**

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Sedute del Consiglio Comunale	2064	2082	2123	2135	2151

**1.2 - Organi politici**

GIUNTA COMUNALE  
Sindaco: Avv. Bertacchini Simona

Gli Assessori nominati con provvedimento del Sindaco prot. 3760 del 20/10/2010 sono:

BENINI LORENZA	VICE SINDACO ED ASSESSORE ALLO SPORT E TEMPO LIBERO
GIUGNO ANDREA	ASSESSORE ALL'URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA PRIVATA, ECOLOGIA E AMBIENTE, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO
FILIPPINI MIRKO	ASSESSORE AL BILANCIO ED ATTIVITA' FINANZIARIE

**CONSIGLIO COMUNALE**

Il Consiglio Comunale di Caino risulta così composto:

	Cognome e Nome	Carica
1.	BERTACCHINI SIMONA	Sindaco
2.	BREDA ANGIOLINO	Consigliere
3.	ROSSI LUCA	Consigliere
4.	FILIPPINI MIRKO	Consigliere
5.	STEFANA DANILO	Consigliere
6.	GIORDANI ANTONIO	Consigliere
7.	GIUGNO ANDREA	Consigliere
8.	BENINI LORENZA	Consigliere
9.	ZANELLI ROBERTO	Consigliere
10.	MERIGO MARCO	Consigliere
11.	BENINI GIOVANNA	Consigliere
12.	ZUCCHINI LUCA	Consigliere
13.	FERRI PAOLA	Consigliere

**1.3 - Struttura organizzativa**

**Organigramma:**

Direttore: n. =

Segretario comunale: n. 1 (reggente a scavalco)

Numero dirigenti: n. =

Numero posizioni organizzative: n. 2

Numero totale personale dipendente: n. 6

**1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:**

L'ente nel periodo del mandato non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.U.E.L.



**1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:**

L'ente, nel periodo del mandato, non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Non è ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. né al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012).

**1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:**

Servizio amministrativo-demografici

Le principali criticità riscontrate durante il mandato sono state quelle, comuni a tutti i servizi, del personale esiguo in rapporto ai servizi da erogare. Nel servizio hanno prestato attività un dipendente di cat. C a tempo pieno e una dipendente part time dedicata anche al servizio tributi. Le soluzioni individuate sono state quelle di massimizzare l'impiego del personale anche mediante l'ausilio di personale Lsu.

Servizio Finanziario - tributi

Significativa è stata l'azione svolta nel settore finanziario, il quale mediante il controllo dei flussi finanziari ha garantito un costante equilibrio tra le entrate e le uscite del bilancio comunale.

La difficoltà di intervento è connessa ai forti tagli dei contributi statali ed all'incertezza derivante dal susseguirsi di innumerevoli norme ed adempimenti relativi ai tributi locali (Tares, Imu che con la ripartizione mista Stato-Comune ha prodotto incertezza sulle entrate correnti) è stata superata dall'intenso lavoro del personale.

L'A.C. durante il mandato ha cercato di superare queste difficoltà con l'applicazione delle aliquote di base dei tributi.

Servizio Tecnico

Una delle criticità riscontrate durante il mandato è stata quella, comune a tutti i servizi, del personale esiguo in rapporto ai servizi da erogare. Il servizio ha sopperito a tale mancanza con l'ausilio del personale Lsu, garantendo i servizi essenziali.

Servizi sociali

Anche per il servizio sociale la criticità riscontrata durante il mandato è stata quella dell'esiguità del personale in rapporto ai servizi da erogare. Il servizio ha sopperito a tale mancanza con l'ausilio di una assistente sociale esterna comandata dalla Comunità Montana.

**Comune di CAINO – Relazione di Fine Mandato**

**2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):**

Dall'analisi dei rendiconti della gestione dal 2009 al 2012 risulta il seguente numero di parametri obiettivi di deficitarietà positivi:

1	2	1	1	1
2009 (rendiconto)	2010 (rendiconto)	2011 (rendiconto)	2012 (rendiconto)	2013 (dato presunto)

N.B. i dati del 2013 sono presunti in quanto il rendiconto della gestione 2013 non è stato ancora approvato al momento della stesura della presente relazione

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA  
E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

**1 - Attività Normativa:**

**1.1 Numero di atti adottati durante il mandato:**

ATTIVITA'	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Sedute del Consiglio Comunale	11	6	5	4	9
Delibere di Consiglio Comunale	52	39	31	33	42
Sedute della Giunta Comunale	19	31	30	29	22
Delibere di Giunta Comunale	101	119	120	121	103

**1.2 Adozione atti di modifica/adozione regolamento durante il mandato:**

Nel corso del mandato sono stati approvati i seguenti regolamenti/modifiche regolamentari:

Delibera	1	24-01-2013	TOMBE DI FAMIGLIA E REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA E CIMITERIALE.
Delibera	3	12-03-2013	ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI.
Delibera	4	28-03-2011	MODIFICA ART. 15 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DEL CONSIGLIO COMUNALE.
Delibera	4	21-04-2012	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU".
Delibera	10	21-04-2012	ADOZIONE NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE.
Delibera	16	11-07-2012	MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI IN ECONOMIA.
Delibera	17	27-07-2011	ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI REGOLAMENTAZIONE DEL TRANSITO SULLA VIABILITA' AGRO-SILVO-PASTORALE (VASP) ED INDIVIDUAZIONE DELLE RELATIVE STRADE
Delibera	21	25-07-2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI IN ECONOMIA.
Delibera	26	13-08-2013	MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE CIMITERIALE.
Delibera	27	27-09-2010	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SISTEMA MUSEALE DI VALLE TROMPIA.
Delibera	29	29-11-2011	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA.
Delibera	29	30-11-2012	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO-ARCHIVISTICO DI VALLE TROMPIA E CONTESTUALE CONFERMA DI ADESIONE.
Delibera	30	29-11-2011	MODIFICA AL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.
Delibera	33	25-11-2013	MODIFICHE AL REGOLAMENTO EDILIZIO IN MERITO ALLE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DI COMUNICAZIONI E ISTANZE, ALL'AGGIORNAMENTO DEL DATABASE TOPOGRAFICO E DEL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE
Delibera	38	25-11-2013	ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES).
Delibera	41	25-11-2013	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO-ARCHIVISTICO DI VALLE TROMPIA E CONTESTUALE CONFERMA DI ADESIONE.
Delibera	52	25-11-2009	MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA'.



**2 - Attività tributaria**

**2.1 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.**

**2.1.1 - ICI/IMU:**

Aliquote ICI/IMU	2009.	2010.	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,5 per mille	5,5 per mille	5,5 per mille	4 per mille	4 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 103.29	€ 103.29	€ 103.29	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	6,25 per mille	6,25 per mille	6,25 per mille	9 per mille	9 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				2 per mille	2 per mille

**2.1.2 - Addizionale comunale Irpef:**

L'ente non ha applicato l'addizionale comunale all'Irpef.

**2.1.3 - Prelievi sui rifiuti:**

Prelievi sui rifiuti	2009.	2010.	2011	2012	2013 (dato presunto)
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	98,92%	88,58%	86,93%	86,31%	n.d.
Costo del servizio procapite	73,75	109,80	109,97	110,14	n.d.

**3 - Attività amministrativa**

**3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:**

Il vigente regolamento comunale sui controlli interni, approvato con delibera consiliare n. 3 del 12/03/2013, detta i principi generali dei controlli interni da effettuarsi in applicazione dell'art. 3 del D.L. n. 174 convertito nella legge n. 213/2012 che dispone varie tipologie di controllo: controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione, controllo degli equilibri finanziari. Pur in assenza, nel quinquennio trascorso, del regolamento sopra indicato ed in esecuzione dell'art. 47 del TUEL è tuttavia stato attivato, di fatto, analogo sistema dei controlli interni di questo ente.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è stato esercitato puntualmente mediante l'acquisizione sulle proposte di deliberazione sottoposte alla Giunta ed al Consiglio comunale del parere di regolarità tecnica e, ove necessario, del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del TUEL.

È stato effettuato, altresì, il controllo contabile sui provvedimenti comportanti impegni di spesa mediante l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 co. 4 del TUEL.

Il segretario comunale ha esercitato funzioni consultive e di assistenza giuridica in generale riguardo all'attività dell'Ente.

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica degli atti contabili del Comune, nell'ambito delle



attribuzioni stabilite dall'art. 239 del Tuel e del vigente regolamento di contabilità comunale esprimendo i pareri richiesti.

### 3.1.1 - Controllo di gestione:

Si riportano i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato distinti per servizi:

- Personale: è stata effettuata una razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici, massimizzando le risorse disponibili anche Isu.

- Lavori pubblici: I lavori pubblici che hanno caratterizzato questo mandato elettorale sono stati i seguenti:

- La riqualificazione di un magazzino/capannone acquisito in quanto bene confiscato alla mafia in cui è stata costruita la sede dell'associazione alpini con la realizzazione nella zona adiacente al riqualificato edificio di nuovi parcheggi coperti con pannelli fotovoltaici;
- la messa in sicurezza della scuola di primo grado e il suo adeguamento antincendio;
- l'asfaltatura di nuove zone del paese con la predisposizione dell'illuminazione pubblica;
- la riqualificazione e l'ampliamento del cimitero comunale;
- la realizzazione del nuovo parcheggio in valle di Bertone con la riqualificazione della zona iniziata con la realizzazione di un edificio in legno utilizzabile dalle associazioni che avranno cura della Valle;
- la progettazione e realizzazione della strada che conduce al cimitero comunale (in fieri);
- il rifacimento in vari punti dell'asfaltatura di alcune vie principali del paese (in fieri);
- la messa in sicurezza di parte della sponda del torrente Re, affluente del fiume Garza;

Gli investimenti previsti e utilizzati per tali opere, acquisiti anche grazie e trasferimenti sovracomunali, consistono in circa € 839.000,00.

Si precisa che gli interventi relativi alla messa in sicurezza del torrente Re e alla realizzazione del nuovo parcheggio in Val di Bertone sono stati realizzati tramite rispettivamente l'Unione dei Comuni della Valle Garza e la Comunità Montana della Valle Trompia per un importo complessivo di € 150.000,00.

#### • Gestione del territorio:

Nel corso del mandato amministrativo si è proceduto all'adozione e all'approvazione del nuovo PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO, è stato approvato il nuovo regolamento edilizio, il piano cimiteriale, e si è proceduto ad adottare ed approvare una variante al piano di governo del territorio. È stata attivata la procedura per assoggettare alcune strade montane alla viabilità agrosilvopastorale, VASP, per la quale si è in attesa di approvazione definitiva da parte della Regione Lombardia.

Nel quinquennio sono stati rilasciati i seguenti provvedimenti:

provvedimenti	2009	2010	2011	2012	2013	TOTALE
C.E. - P.D.C.	1	1	5	4	1	12
D.I.A.-S.C.I.A.-C.A.E.L.	16	27	36	34	45	158
DECRETI PAESISTICI	7	2	14	6	13	42
C.D.U.	30	16	24	23	18	111

#### • Istruzione pubblica:

Per quanto riguarda l'istruzione l'amministrazione comunale ha cercato in collaborazione con l'istituto comprensivo di rendere maggiormente efficaci gli interventi di progettazione in modo che possano considerarsi più vicini al percorso educativo dei ragazzi. Tra la progettualità proposta da rilevare per il 2013 e 2014 la realizzazione del progetto di educazione alimentare, posto in essere con la Parrocchia e diretto ad educare gli alunni della Scuola di Primo Grado, ad una sana



alimentazione ed il Progetto Teatrale, legato all'insegnamento espressivo.

Caino per il momento non ha un servizio di trasporto autonomo per la scuola in quanto la zona residenziale è vicina all'edificio scolastico; tra i servizi di maggiore rilievo per il territorio si annovera la mensa scolastica che ha raggiunto il massimo del numero della propria ricettività e ha visto per il servizio di refezione la definizione di un nuovo bando di appalto.

Nel piano Diritto allo Studio sono inoltre previsti assenti di studio per gli studenti meritevoli atti ad agevolare la prosecuzione scolastica per i ragazzi che hanno raggiunto buoni risultati scolastici

• Ciclo dei rifiuti:

Per il ciclo dei rifiuti si evidenzia la percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine

TIPO DI RIFIUTO	2009	2010	2011	2012
<b>differenziato</b>	271.532 28,33%	284.394 27,30%	295.493 28,29%	286.861 29,74%
<b>indifferenziato</b>	686.942 71,67%	757.430 72,70%	749.039 71,71%	677.604 70,26%
<b>totale</b>	958.474 100,00%	1.041.824 100,00%	1.044.532 100,00%	964.465 100,00%

Al fine di migliorare la differenziazione dei rifiuti e in corso la valutazione per l'introduzione delle calotte sui cassonetti stradali presenti sul territorio, inoltre è in fase di realizzazione un nuovo centro per la raccolta dei rifiuti

È stata completata l'acquisizione delle aree relative alla realizzazione da parte di un cooperativa, di via San Rocco.

• Sociale:

Numerosi sono stati gli interventi dell'Assessorato ai servizi sociali per assistere, in generale, la popolazione ed, in particolare, quella parte della popolazione che, per età, per particolari condizioni di bisogno, per appartenenza a fasce di popolazione aventi peculiarità caratteristiche esistenziali ed esperienze, necessitano di attenzioni e/o sussidi di ordine economico, educativo, formativo, direttivo e propositivo.

Le priorità e gli obiettivi perseguiti hanno pertanto riguardato in primis il settore dell'assistenza verso tutti coloro che vivono una situazione di disagio, con interventi e progetti spesso mirati e personalizzati, in collaborazione con i servizi preposti dell'Asl, la Comunità Montana di Valle Trompia, la Società Civitas srl, gli Istituti scolastici, la Parrocchia, la realtà del terzo settore.

L'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Caino offre servizi a tutela e supporto dei cittadini. Tali servizi, partendo dall'ascolto del cittadino stesso, la cui domanda viene accolta durante le ore di apertura dello sportello di segretariato sociale, al fine di supportare ogni situazione di disagio esposta, si conclude nell'individuazione della risposta calata nella relativa area di intervento.

Nel contesto dei progetti innovativi sviluppati a favore dei minori e delle loro famiglie, al fine di rispondere al meglio ai bisogni del territorio e rafforzare gli interventi in atto, si è consolidata la proficua collaborazione tra il Comune, la Scuola, la Parrocchia ed alcune realtà del terzo settore.

Nell'ottica del sostegno alla natalità e alle giovani coppie, si è approvato, a partire dal 2012, l'iniziativa denominata "Benvenuto ai nuovi nati", un buono di 50,00 € spendibile presso la locale farmacia convenzionata.

Particolare attenzione è stata rivolta verso la scuole dell'infanzia parrocchiale e gli istituti scolastici, per i quali il Comune di Caino ha erogato contributi a sostegno delle progettualità, delle attività svolte e soffermandosi sui casi sociali e sui minori disabili per i quali viene garantita l'assistenza ad personam e, se necessario, il servizio di trasporto.

Proseguendo nell'impegno verso i minori, si è svolto il servizio educativo Domiciliare, attivato in situazione di temporanea difficoltà, a rischio di emarginazione e all'interno di nuclei familiari in stato di disagio (interessate n. 2 famiglie).

Il Comune di Caino ha sostenuto, mediante l'erogazione di contributi economici e la partecipazione/concertazione alle fasi progettuali e di attuazione le iniziative del CAG parrocchiale.

Visto l'aggravarsi del contesto socio-economico e le problematiche lavorative, si è cercando sempre più di supportare ogni situazione nel miglior modo possibile sostenendo per ognuno le



proprie capacità lavorative attraverso la possibilità di eseguire lavori di tipo occasionale temporanei, anziché erogare contributi economici che spesso degenerano in situazioni di

cronicità poco educative.

Questa Amministrazione ha quindi dato l'opportunità a numerosi soggetti appartenenti a nuclei familiari del nostro Comune, caratterizzati da disagiate condizioni socio-economiche, di un reinserimento sociale attraverso progetti individuali di inserimento lavorativo e di inclusione sociale, come i progetti proposti da Comunità Montana, "Progetto 0,80", o i voucher occupazionali nell'ambito del Progetto "Lavoro Accessorio" della Provincia di Brescia.

Durante l'anno 2013 il Comune di Caino ha inoltre stipulato una convenzione con il Tribunale Civile di Brescia con la quale si prevede la possibilità di convertire, su richiesta dell'interessato, pene derivanti da condanna per la contravvenzione di cui all'art. 186 C.d.S., (ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 274/2000 e dell'art. del Decreto Min. 26 Marzo 2001), in lavori appunto di pubblica utilità.

Per quanto attiene l'assistenza economica vera e propria, si è cercato di intervenire nei casi particolarmente gravi, mediante l'erogazione di contributi economici finalizzati al fronteggiamento di spese varie (canoni di locazione, rette scolastiche, bollette utenze domestiche), l'attivazione del servizio di fornitura pacchi di generi alimentari da parte della Caritas parrocchiale, l'erogazione di ticket service spendibili presso attività commerciali convenzionate. Per la concessione di contributi per il sostegno alla locazione, sono stati tempestivamente preposti i relativi bandi al fine di consentire l'accesso in conformità con le disposizioni della Regione Lombardia.

A favore degli anziani, il Comune ha organizzato sostegni efficaci per eliminare o quanto meno per attenuare i disagi essenziali che da tale stato di particolare bisogno conseguono. Nell'ambito dell'assistenza agli anziani si è cercato di venire incontro alle diverse esigenze formulate dagli stessi mediante l'utilizzo di personale ASA per l'igiene personale, l'aiuto domestico e il disbrigo di pratiche, nonché la fruizione dei progetti predisposti all'interno del Piani di zona ex L. 328/2000 dell'Ambito di Valle Trompia (es. buoni sociali). Sempre agli anziani, si è cercato di assicurare una serie di altri interventi quali il trasporto ed accompagnamento per visite mediche e specialistiche (grazie alla collaborazione di una locale associazione di volontariato), l'erogazione di pasti caldi a domicilio e il servizio di telesoccorso.

**3.1.2 - Valutazione delle performance:**

La valutazione del personale è operata dai Responsabili di area mediante apposite schede approvate dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi. La valutazione dei responsabili, invece, è effettuata dal nucleo di valutazione, sulla base degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione Comunale in sede in approvazione del bilancio di previsione e sulla base di schede di valutazione che calcolavano la professionalità, la capacità e l'impegno dimostrato nell'eseguire i compiti assegnati.

**3.1.3 - Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.:**

disposizione non applicabile in quanto si applica agli enti locali con popolazione superiore a 10.000 abitanti.



**PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

**3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

N.B. i dati del 2013 sono presunti in quanto il rendiconto della gestione 2013 non è stato ancora approvato al momento della stesura della presente relazione

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013 (dati presunti)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.042.387,98	1.131.677,46	1.221.131,64	1.192.523,20	1.283.000,00	+ 23,08 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	516.789,43	53.766,70	91.026,78	136.696,66	34.655,00	- 93,29 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI		94.897,00		1.722,26		
TOTALE	1.559.177,41	1.280.341,16	1.312.158,42	1.330.942,12	1.317.655,00	- 15,49 %

SPESA (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013 (dati presunti)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESA CORRENTI	1.039.922,15	1.088.286,74	1.059.039,64	1.100.121,10	1.184.000,00	+ 13,85 %
TITOLO 2 - SPESA IN CONTO CAPITALE	429.827,02	395.868,00	334.231,99	302.576,01	34.655,00	- 91,93 %
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	46.039,11	47.437,12	49.442,77	55.328,01	115.461,00 (*)	+ 150,78 %
TOTALE	1.515.788,28	1.531.591,86	1.442.714,40	1.458.025,12	1.334.116,00	- 11,98 %

(\*) comprende la quota di estinzione anticipata dei mutui

**Comune di CAINO – Relazione di Fine Mandato**

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013 (dati presunti)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	115.828,36	83.195,77	99.439,20	94.016,23	80.600,00	- 30,41 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	115.828,36	83.195,77	99.439,20	94.016,23	80.600,00	- 30,41 %

**3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato**

N.B. i dati del 2013 sono presunti in quanto il rendiconto della gestione 2013 non è stato ancora approvato al momento della stesura della presente relazione

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
	2009	2010	2011	2012	2013 (dati presunti)	
Totale Titoli (I+II+III) delle entrate	1.042.387,98	1.131.677,46	1.221.131,64	1.192.523,20	1.283.000,00	
Spese Titolo I	1.039.922,15	1.088.286,74	1.059.039,64	1.100.121,10	1.184.000,00	
Rimborso prestiti parte del Titolo III	46.039,11	47.437,12	49.442,77	55.328,01	115.461,00 (*)	
Saldo di parte corrente	-43.573,28	-4.046,40	112.649,23	37.074,09	-16.461,00	

(\*) comprende la quota di estinzione anticipata dei mutui

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
	2009	2010	2011	2012	2013 (dati presunti)	
Entrate Titolo IV	516.789,43	53.766,70	91.026,78	136.696,66	34.655,00	
Entrate Titolo V (**)		94.897,00		1.722,26		
Totale Titoli (IV+V)	516.789,43	148.663,70	91.026,78	138.418,92	34.655,00	
Spese Titolo II	429.827,02	395.868,00	334.231,99	302.576,01	34.655,00	
Differenza di parte capitale	86.962,41	-247.204,30	-243.205,21	-164.157,09	0	
Entrate correnti destinate ad investimenti	22.206,00	104,10	24.494,00	19.189,00		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	35.692,75	338.799,00	251.125,99	154.559,04		
Saldo di parte capitale	144.861,16	91.698,80	32.414,78	9.590,95		

(\*\*) Esclusa Categoria I - "Anticipazioni di cassa"

**3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo**

N.B. i dati del 2013 sono presunti in quanto il rendiconto della gestione 2013 non è stato ancora approvato al momento della stesura della presente relazione

	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	1.219.192,38	883.146,72	1.047.192,94	942.118,45	895.173,65
Pagamenti	(-) 732.688,62	751.561,95	648.723,09	859.673,39	701.807,03
Differenza	(=) 486.503,76	131.584,77	398.469,85	82.445,06	193.366,62
Residui attivi	(+) 455.813,39	480.390,21	364.404,68	482.839,90	n.d.
Residui passivi	(-) 898.928,02	863.225,68	893.430,51	692.367,96	n.d.
Differenza	(=) -443.114,63	-382.835,47	-529.025,83	-209.528,06	n.d.
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=) 43.389,13	-251.250,70	-130.555,98	-127.083,00	n.d.

Risultato di amministrazione di cui:	2009.	2010.	2011	2012	2013
Vincolato				49.577,11	n.d.
Per spese in conto capitale	266.399,06	133.704,43	29.130,69	68.917,93	n.d.
Per fondo ammortamento					n.d.
Non vincolato	162.830,94	170.895,57	189.869,31	101.504,96	n.d.
Totale	429.230,00	304.600,00	219.000,00	220.000,00	n.d.



	2009.	2010.	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					n.d.
Finanziamento debiti fuori bilancio			7.464,00	3.850,00	n.d.
Salvaguardia equilibri di bilancio		45.685,00			n.d.
Spese correnti non ripetitive					n.d.
Spese correnti in sede di assessment	43.307,00	1.791,00		50.388,00	n.d.
Spese di investimento	35.693,00	338.799,00	251.126,00	154.559,04	n.d.
Estinzione anticipata di prestiti					n.d.
<b>Totale</b>	<b>79.000,00</b>	<b>386.275,00</b>	<b>258.590,0</b>	<b>208.797,04</b>	<b>n.d.</b>

Di seguito si riporta l'avanzo di amministrazione applicato negli esercizi dal 2009 al 2012.

### 3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione.

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.233.739,70	1.101.000,66	1.039.802,03	458.306,00	n.d.
Totale residui attivi finali	838.440,48	811.688,03	779.310,54	942.876,22	n.d.
Totale residui passivi finali	1.642.950,18	1.608.088,69	1.600.112,57	1.181.182,22	n.d.
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>429.230,00</b>	<b>304.600,00</b>	<b>219.000,00</b>	<b>220.000,00</b>	<b>n.d.</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	n.d.

**N.B.:** i dati del 2013 non sono stati inseriti in quanto non ancora disponibili al momento di stesura della presente relazione non essendo ancora stato approvato il Rendiconto della gestione 2013.

### 3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Comune di CAINO – Relazione di Fine Mandato

4 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12 2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato (2012)
Titolo 1 - Entrate tributarie	4.620,15	236.943,87	265.123,63	533.134,46
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri pubblici	4.860,57	28.827,93	68.124,16	131.801,81
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.336,86	17.843,17	40.679,41	72.042,69
<b>Totale</b>	11.817,58	283.614,97	373.927,20	736.978,96
<b>CONTO CAPITALE</b>				
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	65.500,00	15.000,00	100.516,46	181.016,46
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti				
<b>Totale</b>	77.317,58	298.614,97	474.443,66	917.995,42
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	11.394,30	4.954,29	8.396,24	24.880,80
<b>Totale generale</b>	88.711,88	67.755,18	303.569,26	942.876,22

Residui passivi al 31.12 2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato (2012)
Titolo 1 - Spese correnti	129.385,21	114.030,01	580.363,22	906.890,26
Titolo 2 - Spese in conto capitale	92.444,50	37.067,99	104.395,80	246.016,52
Titolo 3 - Rimborso di prestiti				
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	19.543,99	1.122,51	7.608,94	28.275,44
<b>Totale generale</b>	241.373,70	95.220,05	692.367,96	1.181.182,22

Comune di CAINO – Relazione di Fine Mandato

4.1 - Rapporto tra competenza e residui.

					Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3
2013	2012	2011	2010	2009	
n.d.	27,92 %	23,58 %	43,17 %	37,38 %	



**5 - Patto di Stabilità interno.**

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno;

Ente escluso dal patto di stabilità	Ente escluso dal patto di stabilità	Ente escluso dal patto di stabilità	Ente escluso dal patto di stabilità	Ente escluso dal patto di stabilità
2009	2010	2011	2012	2013
Ente escluso dal patto di stabilità	Ente escluso dal patto di stabilità	Ente escluso dal patto di stabilità	Ente escluso dal patto di stabilità	Ente escluso dal patto di stabilità

**5.1 -** Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: L'ente è soggetto al patto di stabilità con decorrenza 01/01/2013.  
Per l'anno 2013 l'Ente ha rispettato i parametri del patto di stabilità.

**5.2 -** Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto: =====

**6 - Indebitamento**

**6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:**

Indebitamento	2009.	2010.	2011	2012	2013
Residuo debito finale	500.198	547.658	498.215	442.887	327.426
Popolazione residente	2064	2082	2123	2135	2151
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	242,34	263,04	234,67	207,44	152,22

**6.2 - Rispetto del limite di indebitamento:**

*La percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L. è stata:*

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	2,97 %	1,75 %	1,74 %	1,64 %	1,29

**7 - Conto del patrimonio in sintesi.**

(Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del T.U.E.L.)

Anno 2009 (rendiconto 2009)

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	4.957.564,00	Patrimonio netto	4.933.257,00
Immobilizzazioni materiali			
Immobilizzazioni finanziarie	46.661,00		
Rimane			
Credit	838.440,00		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide	1.233.740,00	Debiti	2.143.148,00
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
<b>Totale</b>	<b>7.076.405,00</b>	<b>Totale</b>	<b>7.076.405,00</b>

Anno 2012 (ultimo rendiconto approvato)

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	4.448.003,42
Immobilizzazioni materiali	4.982.056,84		
Immobilizzazioni finanziarie	46.661,37		
Rimane			
Credit	942.876,22		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide	458.306,00	Debiti	1.981.897,01
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
<b>Totale</b>	<b>6.429.900,43</b>	<b>Totale</b>	<b>6.429.900,43</b>



**7.1 - Riconoscimento debiti fuori bilancio.**

**QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)**  
(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009.	2010.	2011	2012	2013
Sentenza esecutive			4.463,82		
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di beni e servizi			3.000,00	3.836,25	
<b>Totale</b>			7.463,82	3.836,25	

**QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA (2)**  
(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009.	2010.	2011	2012	2013
Procedimenti di esecuzione forzata					

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.  
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;  
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000.

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.  
Non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

**8 - Spesa per il personale:**

**8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:**

	2009.	2010.	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	209.613	209.613	209.613	207.648	204.238
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	207.342	212.070(*)	201.334	204.238	n.d.
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	n.d.
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	19,93 %	19,48 %	19,01 %	18,58 %	n.d.

(\*) deroga all'osservanza del limite di spesa del personale di cui all'art.1 co. 562 della legge n. 296/2006.

**8.2 - Spesa del personale pro-capite:**

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale* Abitanti	100,45	101,85	94,83	95,66	n.d.

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

**8.3 - Rapporto abitanti dipendenti:**

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti / Dipendenti	344	347	354	356	358

**8.4 -** Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione hanno rispettato i limiti di spesa previsti dalla normativa.

**8.5 -** Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Nel corso del 2010 è stata sostenuta la spesa di euro 11.210,77 per un'assunzione a tempo determinato per sostituzione maternità.

8.6 - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

=====

8.7 - Fondo risorse decentrate:

L'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata. L'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010, ha previsto tale obbligo a decorrere dal 1° gennaio 2011, con riferimento al corrispondente importo dell'anno 2010. Nella tabella è riportato l'andamento del fondo nel quinquennio:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	25.012,02	23.539,33	23.539,33	23.539,33	23.539,33

8.8 - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazione):

L'ente non ha adottato provvedimenti.



## PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### 1 - Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

L'ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

### 2 - Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di revisione..

### 3 - Azioni intraprese per contenere la spesa:

La gestione dell'ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente. L'amministrazione ha adottato ai sensi della legge 244/07 (legge finanziaria 2008) il piano triennale per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali e si è provveduto ad adottare criteri di efficacia operativa ed economicità, tra cui la gestione della telefonia e mobile.

L'utilizzo dei nuovi software in dotazione all'ufficio ragioneria ha permesso la trasmissione in formato elettronico di documentazione richieste dai vari enti, con conseguente risparmio nell'acquisto di moduli informatici ad hoc.

nel quinquennio del mandato 2009/2014, le spese per il personale dipendente sono rimaste invariate, pur in presenza di un costante incremento delle competenze assegnate. da ultimo si ricordano gli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza amministrativa, con l'adozione dei relativi piani triennali.

L'introduzione del protocollo informatico ha prodotto una riduzione dei costi per il materiale cartaceo, ma nel contempo ha aumentato i tempi di elaborazione per l'assommarsi di ulteriori incombenze materiali, come la scannerizzazione dei documenti in arrivo e partenza. L'avvio delle comunicazioni con posta elettronica certificata ha consentito una riduzione dei costi per le spedizioni postali.

In tema di risparmi della spesa si è provveduto nel 2013 a destinare parte dell'avanzo di amministrazione all'estinzione di posizioni debitorie che pesavano sulla spesa corrente in termini di pagamento di interessi passivi.

**PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI**

**1. Organismi controllati:**

Ai sensi dell'art. 14 co. 32 del D.L. 31/05/2010 n. 78, così come modificato dall'art. 16 co. 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012 (abrogato dall'art. 1 co. 561 della legge n. 147/2013), il comune non ha costituito alcuna società). Conformemente alle disposizioni di cui al D. Lgs del 14/03/2013 è stato pubblicato, sul sito comunale, alla Sezione Amministrazione Trasparente - Enti controllati, l'elenco delle società partecipate.

1.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?;

Non ricorre la fattispecie

1.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie

**1.3 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.**

**Esternalizzazione attraverso società: (non presenti)**

**RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)**

**BILANCIO ANNO 20.....\***

Forma giuridica di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o dotazione di capitale di (4) (6)	Patrimonio netto o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.  
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;  
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.  
2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.  
3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.  
4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.  
5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.  
6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

\* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

Comune di CAINO – Relazione di Fine Mandato

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 20..... \*

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o dotazione di capitale di (4) (6)	Patrimonio netto o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola.  
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;  
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.  
2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.  
3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.  
4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.  
5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.  
6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

\* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.



**1.4 - Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**

**RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)**

**BILANCIO ANNO 2009\***

Forma giuridica o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o dotazione (5) (7)	Patrimonio netto o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5	8	8	12.184.326,00	0,201	19.066.669,00	-236.100,00
3	13	13	2	1.692.842,00	0,067	564.424,00	1.852,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.  
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni;

(5) azienda speciale (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

\* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

Comune di CAINO – Relazione di Fine Mandato

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2012 \*

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o dotazione (5) (7)	Patrimonio netto o azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5	8	8	146.688,05	0,201	79.979,17	1.769,56
3	13	13	2	26.407,95	0,067	14.764,37	29,29
							,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.  
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;  
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.  
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.  
4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

\* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.5 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Deliberazione del consiglio comunale	Ricognizione delle partecipazioni azionarie del Comune di Caino ed autorizzazione al mantenimento ai sensi della legge n.244/2007 art. 3 co. 27-28	n. 41 del 29/09/2009	Nessuna modifica

L1,18/02/2014



Il Sindaco  
Avv. Bertacchini Simona



**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Al sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Si fa presente che la relazione di fine mandato deve essere pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e che deve essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti Regione Lombardia.

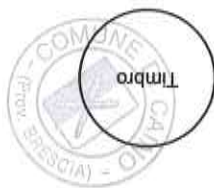
L' , - 3 MAR, 2014

L'organo di revisione economico finanziaria  
Dott. Antonello Taddeo

**Comune di CAINO – Relazione di Fine Mandato**

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Caino non è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale in quanto non istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

L1  
0 4 MAR. 2014



Il Sindaco  
Avv. Bertacchini Simona